

dette sezioni, senza che sia lecito di contrapporvi congetture o probabilità più o meno fondate;

Che l'annullamento dei voti delle dette sezioni sposta completamente i risultati della elezione quali si sono superiormente riferiti;

Che, oltre a ciò, non si può esimersi dall'osservare che assolutamente inverosimile e il numero degli elettori ammessi a votare col mezzo di interposta persona per titolo di malattia, tanto più in presenza, o della insufficienza delle indicazioni contenute al riguardo nei verbali, o della constatazione che in qualche sezione la persona di fiducia fu sempre, o quasi, la medesima;

Che tali rilievi meritano di essere tanto più severamente apprezzati, ricordando che il Comitato inquirente della Camera, che investigò intorno alla elezione del 23 novembre 1890, constatò che effettivamente nelle liste elettorali del I Collegio di Siracusa molti analfabeti furono illegalmente iscritti;

Che d'altra parte non sarebbe giusto, dopo l'annullamento delle suindicate sezioni e dopo la constatazione di tanti altri gravissimi abusi, di ritenere deputati e convalidare gli altri fra i candidati del 31 maggio 1891, ai quali rimanesse la prevalenza dei voti, perchè i due partiti, che si disputarono quel Collegio, hanno ugualmente impiegato mezzi illegittimi atti a falsare la espressione della volontà del corpo elettorale, e perchè i fatti notati da una parte e dall'altra sono tali da viziare radicalmente e rispetto a tutti la elezione;

Che una diversa deliberazione, per la tolleranza alla quale paresse ispirata, potrebbe forse favorire la ripetizione di fatti, che devono invece energicamente reprimersi;

Che la gravità e il numero dei fatti sopra discorsi esigono che siano deferiti alla cognizione del potere giudiziario;

Considerando infine che tali motivi rendono inutile di correggere la proclamazione seguita nel giorno 21 giugno 1891, mentre il cav. Gaetano D'Agata pel numero dei voti dovrebbe essersi proclamato come terzo eletto, in luogo del comm. Reale;

Per questi motivi;

La vostra Giunta propone cho vogliate:

1° Annullare la elezione seguita il 31 maggio 1891, in seguito alla quale furono proclamati gli onorevoli Maurigi, Omodei e Reale.

2° Ordinare che siano trasmessi tutti gli atti della elezione alla autorità giudiziaria, perchè, ove ne sia il caso, proceda contro chi di ragione e di legge.

Campi, relatore.

Presidente. Le conclusioni della Giunta sono dunque le seguenti:

1° Annullare la elezione seguita il 31 maggio 1891, in seguito alla quale furono proclamati gli onorevoli Maurigi, Omodei e Reale.

2° Ordinare che siano trasmessi tutti gli atti della elezione all'autorità giudiziaria, perchè, ove ne sia il caso, proceda contro chi di ragione e di legge.

La discussione è aperta su queste conclusioni.

Se niuno chiede di parlare, le pongo a partito per divisione.

Pongo a partito la prima:

Annullare la elezione seguita il 31 maggio 1891, in seguito alla quale furono proclamati gli onorevoli Maurigi, Omodei e Reale.

(È approvata).

Pongo a partito la seconda:

Ordinare che siano trasmessi tutti gli atti della elezione alla autorità giudiziaria, perchè, ove ne sia il caso, proceda contro chi di ragione e di legge.

(È approvata).

Dichiaro perciò annullate le elezioni del I collegio di Siracusa nelle persone dei signori Maurigi, Omodei e Reale e dichiaro vacanti tre seggi del collegio stesso.

Seguito della discussione del disegno di legge sull'esercizio dei telefoni.

Presidente. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: Sull'esercizio dei telefoni.

Come la Camera rammenta, la discussione è rimasta sospesa all'articolo 17 del disegno di legge.

A questo articolo sono stati presentati diversi emendamenti. Il primo è il seguente dell'onorevole Martelli:

“ *Propongo che alle parole: “ Ogni Società concessionaria „ siano sostituite le altre: “ Ogni concessionario.*

L'onorevole Martelli ha facoltà di parlare.

Martelli. Dissi già ieri le ragioni del mio emendamento; modestissimo emendamento, che mi sembra anche giustissimo, il quale spero sarà accettato dal Governo e dalla Commissione, e mi riporto completamente alle parole pronunziate ieri.

Presidente. La Commissione ed il Governo accettano l'emendamento Martelli?